

Sede legale e
Sede operativa

Piazza della Chiesa n.1

telefono

031 440191



Comune di Colverde

Provincia di Como

UFFICIO DEL SINDACO

Colverde, li01/07/2026

ORDINANZA SINDACALE N. 11

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER LA LIMITAZIONE DEL CONSUMO DI ACQUA POTABILE E IL CONTENIMENTO DEGLI SPRECHI -REVOCA PRECEDENTE ORDINANZA N. 9/2026

IL SINDACO

Considerate le scarse precipitazioni degli ultimi mesi e l'ondata di caldo eccessivo che ha colpito e sta tuttora colpendo la nostra zona che hanno determinato, da un lato, un notevole incremento dei consumi idrici e, dall'altro lato, carenze distributive (per pressione o per portata) specialmente nelle ore di punta e nelle zone altimetricamente sfavorevoli.

Dato atto che il livello delle falde acquifere e la loro capacità sono parzialmente ridotte per le considerazioni sopra premesse.

Considerato che tali condizioni hanno determinato una notevole riduzione delle risorse idriche che sta causando una vera emergenza per cittadini ed imprese.

Vista la comunicazione pervenuta dal Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato, Como Acqua S.r.l., al protocollo comunale con n. 6212 del 23 giugno 2026, che recita tra l'altro:

“Le attuali condizioni climatiche, caratterizzate da temperature particolarmente elevate e costanti durante tutta la giornata e da scarse precipitazioni, stanno comportando il repentino e marcato aumento dei consumi idrici, in molti casi superiori alle disponibilità idriche ed al dimensionamento stesso degli acquedotti interessati.

Quanto sopra determina condizioni critiche dell'esercizio degli impianti, tali da non poter escludere il verificarsi di disagi quali cali di pressione e portata o assenza di acqua presso le utenze ed i quartieri posti a quota più elevata o caratterizzati dai maggiori consumi idrici.

Per garantire la continuità del servizio e soddisfare il fabbisogno idropotabile essenziale a tutta la cittadinanza, ed evitare criticità nella rete di distribuzione, si rende indispensabile un intervento normativo a livello locale.”

Preso atto che con la medesima comunicazione sopra citata il Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato, Como Acqua S.r.l., invita i Comuni della Provincia di Como ad emettere un'ordinanza di disciplina dell'utilizzo dell'acqua potabile per usi diversi da quelli domestici e per le attività lavorative in tutte le ore del giorno e della notte, allo scopo di consentire il recupero durante la notte degli stoccaggi nei serbatoi.

Rilevato pertanto che ricorre la necessità di disciplinare l'uso dell'acqua potabile nel senso che la stessa deve essere usata prioritariamente per gli usi domestici, igienico-sanitari o per attività lavorative.

Vista la legge 267/2000.

Visto il Regolamento per il servizio acquedotto approvato con deliberazione consiliare del 21 luglio 1998, successive modifiche e integrazioni.

Nel rivolgere un invito alla popolazione per l'uso parsimonioso dell'acqua potabile, bene indispensabile per tutti i cittadini,

ORDINA

per il periodo dal 01 Luglio 2026 al 31 Agosto 2026

È vietato utilizzare l'acqua degli acquedotti comunali dalle ore 6.00 alle ore 22:00 per usi diversi da quelli domestici e da quelli previsti per le attività lavorative e per altri usi che non siano di primaria necessità per la collettività, con particolare riferimento a:

- Irrigazione di giardini e superfici a verde.
- Riempimento di piscine private e fontane ornamentali.
- Lavaggio privato di autovetture e altri veicoli.
- Lavaggio di cortili, piazzali e percorsi privati.
- Riempimento di vasche di accumulo non strettamente legate ai fini produttivi.
- Esercitazioni antincendio e prove di impianti antincendio con utilizzo di acqua potabile qualora non strettamente necessari ad affrontare una potenziale emergenza.
- Ogni altro uso improprio o spreco della risorsa.

Ai trasgressori sarà applicata una sanzione amministrativa da € 25,00= ad € 500,00=.

La Polizia Locale e tutti gli agenti della forza pubblica sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.

Dispone che il presente atto revochi la propria precedente ordinanza n. 9/2026.

IL SINDACO
(Marina PELLIN)